



II DOMENICA DI QUARESIMA

13 MARZO 2022
II DOMENICA D'AVVENTO
ANNO C

«ASCOLTATE LUI, IL FIGLIO MIO»

Nella Trasfigurazione, Gesù è indicato come la vera speranza dell'uomo e come l'apogeo dell'Antico Testamento. Luca parla dell'“esodo” di Gesù, che contiene allo stesso tempo morte e risurrezione.

I tre apostoli, vinti dal sonno, che rappresenta l'incapacità dell'uomo di penetrare nel Mistero, sono risvegliati da Gesù, cioè dalla grazia, e vedono la sua gloria. La nube, simbolo dell'immensità di Dio e della sua presenza, li copre tutti. I tre apostoli ascoltano le parole del Padre che definiscono il Figlio come l'eletto: “Questi è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo”. Non c'è altro commento. Essi reagiscono con timore e stupore. Vorrebbero attaccarsi a questo momento, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna e il suo fardello di abitudine, di oscurità, di passione.

La Gloria, Mosè ed Elia, scompaiono. Non rimane “che Gesù solo”, sola verità, sola vita e sola via di salvezza nella trama quotidiana della storia umana. Questa visione non li solleva dal peso della vita di tutti i giorni, spesso spogliata dello splendore del Tabor, e neanche li dispenserà dall'atto di fede al momento della prova, quando i vestiti bianchi e il viso trasfigurato di Gesù saranno strappati e umiliati. Ma il ricordo di questa visione li aiuterà a capire, come spiega il Prefazio della Messa di oggi, “che attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione”.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 26,8-9)

Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!».

**Il tuo volto, o Signore, io cerco,
non nascondermi il tuo volto.**

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R./ Amen.

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.**

R./ E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Fratelli e sorelle, il Signore ci chiama alla conver-
sione per poter entrare nella sua gioia pasquale.
Riconosciamo il nostro peccato e invochiamo con
fiducia il perdono del Padre.**

**Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi
ascolta la tua parola, Kýrie, eléison.**

R./ Kýrie, eléison.

**Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra
per attirarci a te, Christe, eléison.**

R./ Christe, eléison.

**Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce,
Kýrie, eléison.**

R./ Kýrie, eléison.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

R./ Amen.

COLLETTA

**O Padre,
che hai fatto risplendere la tua gloria
sul volto del tuo Figlio in preghiera,
donaci un cuore docile alla sua parola
perché possiamo seguirlo sulla via della croce
ed essere trasfigurati
a immagine del suo corpo glorioso.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gen 15,5-12.17-18)

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel

giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram:

**«Alla tua discendenza
io do questa terra,
dal fiume d'Egitto
al grande fiume, il fiume Eufrate».**

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 26)

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?**

**Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?**

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

**Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.**

**Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.**

**Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.**

**Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.**

SECONDA LETTURA

(Fil 3,17- 4,1)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

**Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate
quelli che si comportano secondo l'esempio che
avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più
volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto –
si comportano da nemici della croce di Cristo. La
loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il
loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero ver-
gognarsi e non pensano che alle cose della terra.**

**La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là
aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo,
il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per
conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del po-
tere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.**

**Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati,
mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo
saldi nel Signore, carissimi!**

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

R./ Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero

**paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva:
«Questi è il Figlio mio, l'electo; ascoltatelo!».**
**Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tac-
quero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò
che avevano visto.**

Parola del Signore.

R./ Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Dio Padre dice a tutti noi di "ascoltare" il suo Figlio, «l'eletto». Illuminati dallo Spirito Santo, chiediamo la grazia di imparare l'arte dell'ascolto e di mettere in pratica la Parola di Gesù.

Fa' che ti ascoltiamo, o Padre.

- Per la Chiesa, perché specialmente in questo tempo di Quaresima si ponga in ascolto orante di Cristo, suo Sposo, l'unico che «ha parole di vita eterna». Preghiamo:
- Per coloro che gestiscono il potere dei mass media o della carta stampata, perché comunichino sempre messaggi per il vero bene delle persone e per la pace fra i popoli. Preghiamo:
- Per i malati terminali e per tutti i sofferenti, perché si sentano confortati dalla certezza che un giorno il Signore Gesù trasfigurerà il nostro corpo mortale «per conformarlo al suo corpo glorioso». Preghiamo:

- Per tutti noi che celebriamo l'Eucaristia, perché, come l'apostolo Pietro, possiamo esclamare: “E bello per noi essere qui» e perché, con la forza dello Spirito, possiamo trasmettere a tutti la gioia che abbiamo ricevuto. Preghiamo:

Donaci, o Padre, di gustare nello Spirito la gioia e la bellezza di "stare" sempre con Gesù, tuo eletto Figlio: adesso nel mistero e anche sotto la croce, un giorno nell'estasi beata dell'eternità. Per Cristo nostro Signore.

R./ Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

R./ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**Questa offerta, Padre misericordioso,
ci ottenga il perdono dei nostri peccati
e ci santifichi nel corpo e nello spirito,
perché possiamo celebrare degnamente
le feste pasquali.**

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La trasfigurazione del Signore

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. ****

**Egli, dopo aver dato ai discepoli
l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria *
e chiamando a testimoni la legge e i profeti *
indicò agli apostoli
che solo attraverso la passione +
possiamo giungere
al trionfo della risurrezione. ****

**E noi, uniti agli angeli del cielo, *
acclamiamo senza fine la tua santità, *
cantando l'inno di lode: ****

con il popolo si proclama:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP Veramente santo sei tu, o Padre,
fonte di ogni santità.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito**

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

**perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.**

Congiunge le mani.

**Egli, consegnandosi volontariamente
alla passione,**

Prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo e il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

Prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il calice, di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

R./ Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

- CC Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni
di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.
Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.**
- 1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra**
-

DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della vita immortale:

- rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo VINCENZO,
i presbiteri e i diaconi.**
- 2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.**

**Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi che in ogni tempo
ti furono graditi,**

congiunge le mani,

**e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del vangelo
preghiamo insieme:**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

R./ Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R./ Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 17,5)

**Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento.
Ascoltatelo.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri
vogliamo renderti grazie, o Signore,
perché a noi ancora pellegrini sulla terra
fai pregustare i beni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

ORAZIONE SUL POPOLO

**Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre,
perché, aderendo al Vangelo
del tuo Figlio unigenito,
possano desiderare e raggiungere
la gloria manifestata agli apostoli
in tutta la sua bellezza.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

R./ Amen.

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

R./ Rendiamo grazie a Dio.



vita vangelo preghiera parole

Il Figlio amato

Signore Gesù,
Maestro buono,
tu sei il Figlio amato
offerto per la nostra salvezza,
tu sei la Parola fatta carne
che fa di noi una nuova creazione.

Insegnaci a ritrovarci insieme attorno a te,
a diventare insieme "casa della Parola",
a costruire insieme
nuove pagine di Vangelo.
Amen.

